



Firenze, 20 marzo 2015

Al Presidente
Consiglio Regionale
S E D E

INTERROGAZIONE

- a risposta scritta -

OGGETTO: Sulla necessità di realizzare al più presto i lavori del Ponte di Santa Giustina a Pontremoli lesionato ed inutilizzabile dall'alluvione del 25 ottobre 2011

Il sottoscritto consigliere regionale

PREMESSA

In attuazione dell'Ordinanza CDPC n. 45/2013 per la prosecuzione degli interventi previsti nel Piano approvato dal Commissario delegato per l'emergenza in Provincia di Massa-Carrara 2011 (Ordinanza PCM n. 3974/2011) DGRT 130/2013 – DPGR 68/2013 Accordo di Programma siglato in data 30/03/2013 – Intervento R5-12-01 si sarebbe dovuto da tempo procedere quindi al ripristino del ponte sul Magra in località Santa Giustina (Pontremoli).

Ad oggi però i lavori risultano fermi e, nonostante varie richieste avanzate dal Comune di Pontremoli e varie promesse della Regione Toscana, non sono state ancora destinate sufficienti risorse per il completamento dell'opera. Ciò è maggiormente grave se si considera che i primi interventi già realizzati sul medesimo Ponte di Santa Giustina (prima fase) si sono conclusi da parecchio.

La prima fase dell'intervento, per un totale di euro 410.000.000 è infatti terminata definitivamente nel corso dell'anno 2014. Essa ha interessato sia la rotazione ed il sollevamento dell'impalcato mediante forzamento con martinetti, sia la demolizione del traverso, come anche il successivo ulteriore sollevamento libero dell'estremità della campata destra ed, infine, il corrispondente "quasi libero" sollevamento della estremità della campata centrale.

Alla luce delle risultanze di quella prima fase purtroppo è continuato ad essere impossibile un ripristino immediato – anche solo automobilistico – del transito che, infatti, risulta ancora interdetto.

Gli interventi per la sistemazione definitiva del Ponte di Santa Giustina sono ad oggi i seguenti:

- ricostituzione del rilevato stradale adiacente alla spalla destra ed alla sua protezione idraulica;
- ripristino dello scalzamento della fondazione della spalla destra;
- messa in sicurezza della pila sinistra mediante sottofondazione con micropali.

In linea di massima, la provincia di Massa Carrara – proprietaria del ponte – stima il costo di tali interventi in € 900.000,00 circa che sono stati più volte richiesti e sollecitati (anche di recente) alla Regione Toscana:

La problematica è peraltro già stata oggetto di approfondimento e discussione in alcuni Collegi di Vigilanza dell'Accordo di Programma ed in particolare, nel verbale del Collegio del 08.07.2014 si era dato atto della disposizione della DG Presidenza di reperire intanto € 750.000,00, derivanti da economie.

Si era infatti considerato che, con tale importo, mediante stralci progettuali, si sarebbe almeno potuto riaprire il traffico stradale sul ponte.

Si sottolinea che la chiusura del ponte per quasi quattro anni ha già determinato e sta determinando un gravissimo danno economico alle attività che operano nell'area artigianale di Santa Giustina (direttamente servita dallo stesso in collegamento con il casello autostradale), le quali hanno dovuto aggiungere, agli enormi problemi della crisi generale anche il danno causato dall'inerzia della Regione Toscana nel ricostruire il ponte.

Tale chiusura ha inoltre danneggiato moltissimi cittadini che in uscita dall'autostrada o provenendo dalla zona di Mulazzo lo utilizzavano abitualmente per raggiungere i comuni limitrofi evitando di entrare nell'abitato di Pontremoli ed evitando quindi di transitare attraverso l'alternativa viabilità molto più pericolosa in alcuni incroci e certamente più congestionante.

**Per questi motivi
CHIEDE**

al Presidente della Giunta ed all'Assessore competente:

-di destinare, al più presto, all'intervento R5-12-01 "*Ripristino ponti danneggiati sul Magra in località Santa Giustina (Pontremoli) e Villafranca in Lunigiana – Ponte Santa Giustina*", le risorse, pari a € 750.000,00 già individuate, al fine di dare celere avvio al completamento dell'opera, assicurandone almeno la transitabilità stradale;

-di destinare al più presto ulteriori risorse per il completamento dell'intervento R5-12-01, fino all'importo di circa € 900.000,00, questo ai fini di consentire la sistemazione definitiva del Ponte di Santa Giustina che, come sopra rammentato, risulta alla stato attuale ancora, ingiustamente e gravemente non transitabile;

-di verificare, anche alla luce delle nuove normative regionali in materia, che sia investita di seguire amministrativamente il procedimento la stazione appaltante (Regione, Provincia, Comune) più in grado di operare con efficienza ed efficacia in tempi rapidi.

Jacopo Ferri

